

La galaverna di Gennaio 2002 a S. Bonifacio (VR).

Dopo la breve ed imprevista nevicata del 15 gennaio 2002, una insistente e fitta nebbia è scesa nella mia zona perdurando per 3 giorni senza dissolversi neppure nelle ore più calde.

Tale situazione associata alle basse temperature ha permesso il manifestarsi della galaverna che giorno dopo giorno è andata ad aumentare fino ad arrivare ad accumuli considerevoli sugli alberi ed i campi. Le temperature massime sono rimaste attorno allo zero ed il giorno 18 è stato il più freddo con massima di -0.6°C . I valori minimi registrati sono stati tra i -5.5°C e i -4°C .



Foto 1 e 2.

Nelle due foto precedenti oltre che essere ben visibile la galaverna posatasi su arbusti e cespugli, notate il fiume Alpone completamente ghiacciato e anch'esso ricoperto di galaverna.

Le foto sono state scattate sabato 19 quando un pallido sole è riuscito a fare la sua comparsa nella zona ed a riscaldare leggermente l'aria (massima +1.2C°). E' possibile osservare un tratto del fiume Alpone ed alcuni alberi nei pressi della mia abitazione in centro paese imbiancati dalla galaverna. L' Alpone in quel tratto è rimasto ghiacciato dalla nevicata del 13 dicembre 2001.



Foto 3 e 4.

Foto panoramiche scattate il giorno 19 Gennaio. Notate gli alberi completamente ricoperti di galaverna.

Una foto è stata scattata lo stesso giorno nei dintorni di Campofontana (Lessinia orientale) ad una quota di 1400 m slm. Si nota come la nebbia tenda a risalire fino alle quote medie la Valle d'Alpone ed inoltre avvolga intensamente la pianura veronese e vicentina.



Foto 5.

*Immagine scattata sempre il 19 Gennaio a Campofontana.(1400 Mt)
Notate la spessa cortina nebbiosa che avvolge la pianura padana e le
zone pedemontane della Valle d'Alpone.*

Giovanni Zanoni.

Clicca qui per spedire una mail all'autore del reportages.